



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 13 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 10/05/2021

Numero Registro Dipartimento: 660

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5034 del 14/05/2021

**OGGETTO: "COLLEGAMENTO IV LOTTO II STRALCIO STRADA MIRTO - CROSIA -
LNGOBUCCO" - CUP J96G13000040001 - CIG 7110745467 INDIVIDUAZIONE GRUPPO
SUPPORTO AL RUP.**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

la Legge Regionale, n. 7 del 13.3.1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;

la Delibera di G.R. del 21.6.1999, n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e s.m.i.”;

il Decreto del 21.6.1999, n. 354, del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

il D.lgs n. 165 del 30.03.2001 “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii., in particolare gli artt. N. 16 e 17;

la legge regionale n. 31 del 07.08.2002, “misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale” – art. n.7 “ordinamento generale delle strutture regionali”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della G.R. (art. 7 L. R. 31/2002)”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 258 del 14.05.2007 con la quale sono state approvate le “modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” e, inoltre, conferite le funzioni di responsabile dell’APQ “sistema delle infrastrutture di trasporto” al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;

la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015 recante “Approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 11/02/2015 con la quale, nelle more dell’individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti di cui alla DGR 19/2015, sono stati conferiti gli incarichi di reggenza e, tra questi, quello di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16.12.2015 recante “approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016 “nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR 541/2015 – Determinazione di entrata in vigore”;

il Decreto n. 7725 del 01.07.2016 “Dipartimento infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – adempimenti di cui alla DGR 541/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale” – integrazione DDG n. 4857 del 02.05.2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale n.63 del 15.02.2019 ad oggetto “Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21.05.2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 473 del 02.10.2019 con cui l'Ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 300 del 15.10.2019 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Maria Pallaria;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 31.10.2019 recante “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione dirigenti”;

il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 14242 del 19.11.2019 con cui è stato confermato l’incarico di direzione del Settore “Infrastrutture di Trasporto” all’Ing. Giuseppe Iritano;

la L.R. n.8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, i decreti legislativi n. 163/2006 e n. 50 del 18.04.2016, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e le successive determine e circolari esplicative dell’ANAC”;

il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007;

la D.G.R. n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell’approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013;

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 “Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l’attuazione del piano nazionale per il Sud”;

la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013”;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto “Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d’atto delle Delibere CIPE d’individuazione delle risorse FSC a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 10/03/2014 avente ad oggetto “Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnato con Delibera CIPE NN. 62/11, 07/12, 08/12 e 89/12. Presa d’atto del Parere Consiliare n. 65/9^ a integrazione della Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto “Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di assegnazione delle somme a norma dei punti 2.3 e 2.4 della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012”;

la Delibera della Giunta Regionale n. 109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell’Unione Europea e Relazioni con l’estero del Consiglio Regionale della Calabria;

la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 21 luglio 2015, tra l’altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;

il decreto legislativo n. 163/2006;

il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e le s. m. i., nonché le determine e circolari esplicative dell'ANAC;
il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
la Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002 ed in particolare gli artt. 25, 43, 44 e 45;
la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;
Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
la DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI altresì

il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;

il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato”;

la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;

la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante “Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto”;

la Decisione di esecuzione C (2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n°73 del 2 marzo 2016 di approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESRFSE 2014-2020;

la Deliberazione n°45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma”;

la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;

la Decisione C(2020) 1102 final del 20.2.2020;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 di “Approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

la DGR 541 del 25.11.2019 “POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 Allineamento del piano finanziario”;

la DGR 33/2020 “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 di “Preso atto della decisione di esecuzione c (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della decisione di esecuzione c (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020 Approvazione piano finanziario;

la DGR 156/2020 “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 - approvazione modifiche piano finanziario articolato per assi prioritari e per azioni DGR del 02/03/2016 n. 73 e ss.mm.ii.”;

la Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 26.07.2019 di approvazione delle modifiche al documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”, approvato con la DGR 492/2017, per la Programmazione 2014/2020;

la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni approvati con D.G. n. 492 del 31.10.2017 successivamente modificati con la D.G.R n. 340 del 26.07.2019;

la Delibera di Giunta Regionale n. 509 del 10.11.2017, rettificata con DGR n. 4 del 12.01.2018, DGR n.190 del 28.5.2018, DGR n. 75 del 19.2.2019 e DGR 314 22.7.2019, di approvazione dell'Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020;

la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto “*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 “Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*”;

l'Asse 7 – “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile”, l'Obiettivo Specifico 7.4 “Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne” e l'Azione 7.4.1 “Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle aree interne e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriali con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T” del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e i relativi criteri di selezione, per come da ultimo modificati e approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo con procedura di consultazione scritta chiusa con nota prot. 363613 del 21.10.2019;

il decreto dirigenziale n. 12820 del 04/12/2020 di ammissione al Programma di operazioni selezionate ai sensi dell'art. 65 co. 6 del reg. (UE) 1303/2013 relativo all'intervento in oggetto;

PREMESSO CHE:

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi che saranno completati entro il 2015 saranno rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007/2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie;

la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l'altro, che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);

nella suddetta Delibera CIPE n. 62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l'intervento "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto Crosia Longobucco", per un costo totale di € 17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013;

con Decreto n. 14609 del 15/10/2012, il Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP. ha, tra l'altro, approvato l'elenco degli "interventi cantierabili", tra i quali è ricompreso l'intervento di che trattasi, per l'importo di € 17.000.000,00, con Soggetto Attuatore la Regione Calabria;

DATO ATTO CHE:

con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare e sono state avviate le procedure di gara per l'appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione, il cui importo a base d'appalto dei lavori è pari ad € 12.372.449,19 (oneri di legge esclusi);

con Decreto del D.S. n. 510 del 30.01.2015 è stata proclamata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto in favore del CONSORZIO STABILE ECIT;

con Decreto del D.S. n. 2823 del 31.03.2015 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto in favore del CONSORZIO STABILE ECIT;

in data 27.05.2015 è stato firmato il contratto d'appalto tra Regione Calabria e il CONSORZIO STABILE ECIT (Rep. N. 153874 racc. n. 31972);

in data 31/07/2017, con apposito verbale, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera del "Collegamento IV lotto II Stralcio Strada Mirto Crosia Longobucco" disponendo, in modo prioritario, l'immediata esecuzione delle lavorazioni preliminari attinenti gli apprestamenti di sicurezza del cantiere e le operazioni di rilievo, prodromiche all'esecuzione delle opere;

con decreto del D.G. n. 104 del 19/01/2018, è stata aggiudicata la gara per l'affidamento delle attività di Direzione dei Lavori, di quelle tecnico amministrative connesse alla direzione lavori nonché del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, relativamente ai lavori di realizzazione del "Collegamento IV lotto II Stralcio strada Mirto Crosia Longobucco";

in data 25/01/2018 prot. 0027187, a seguito delle modifiche introdotte dal progettista in esito alle attività di verifica, la società Consorzio Stabile ECIT ha consegnato il Progetto Esecutivo con un importo complessivo dei lavori di € 12.539.953,46 comprensivo dell'incremento di € 1.023.456,68 (al netto del ribasso d'asta), revisionato in base alle osservazioni introdotte dai Rapporti di Controllo del P.E. a cura di Rina Check S.r.l.;

nell'ambito del suddetto progetto, l'Impresa ha provveduto a sottoscrivere, in segno di accettazione, apposito schema di atto di sottomissione contenente il verbale di concordamento nuovi prezzi, acquisito agli atti con prot. SIAR n. 114653 del 28/03/2018;

in data 13/04/2018, rep. n. 103925 racc. 40374, è stato sottoscritto il contratto di affidamento dell'Ufficio di Direzione dei Lavori per l'opera in oggetto tra la Regione Calabria, nella persona del D.G. pro tempore del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e RTP ENGEKO SCARL, aggiudicatario del servizio;

con apposito verbale di "passaggio consegna direzione lavori" del 18/04/2018, è avvenuto il passaggio di consegne tra il D.L. individuato tra il personale in servizio presso l'Amministrazione Regionale e l'aggiudicatario a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio dell'Ufficio di Direzione dei Lavori;

con decreto n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il Progetto Esecutivo, contenente le prescrizioni del Genio Civile;

in data 04/07/2018 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione rep. 159218 racc. 34797 tra il D.G. del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e il Consorzio Stabile ECIT, aggiudicatario dei lavori a

seguito dell'approvazione del progetto esecutivo per l'importo complessivo delle lavorazioni pari ad € 12.539.953,46, al netto di IVA e ribasso d'asta;

l'RTP Engeko SCARL con nota prot. n. 15/2018 – MCL42 del 12/07/2018, acquisita in atti con prot. n. 245267 del 13/07/2018, ha trasmesso una nota contenente la dichiarazione di "effettivo inizio dei lavori";

A seguito eventi meteorici intensi verificatisi durante l'esecuzione delle lavorazioni si è accentuata la condizione di sovralluvionamento dell'alveo che ha provocato, in più punti, interferenze con il costruendo solido stradale. Tale condizione dell'alveo, segnalata anche da altri enti, hanno portato a riunioni tecniche tenutesi presso l'ufficio del RUP con la Direzione Lavori, l'impresa e i progettisti da cui è emersa la necessità di eseguire lavori di messa in sicurezza del corso d'acqua, mirati al miglioramento del regime idraulico del corso d'acqua;

il Settore Infrastrutture di Trasporto ha, pertanto, nell'ambito dei lavori principali, attivato, con nota SIAR n. 144389 del 08.04.2019, la procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto denominato "Intervento di messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS)";

con DDG n. 4652 del 23/04/2020 "PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) EX ART 27 BIS D.LGS 152/2006 E S.M.I PROGETTO VARIANTE IV LOTTO II STRALCIO DELL'ASSE VIARIO MIRTO CROSIA LONGOBUCCO SILA (CS) PROPONENTE DIPARTIMENTO LA-VORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE MOBILITÀ DIREZIONE GENERALE CITTADELLA REGIONALE 88100 CATANZARO" il Dipartimento Ambiente E Territorio (At) Settore 4 - Valutazioni E Autorizzazioni Ambientali rilasciava il Parere di Compatibilità Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale favorevole con prescrizioni;

a seguito delle autorizzazioni ottenute, l'Appaltatore ha provveduto a predisporre perizia di variante tecnica trasmessa a mezzo mail in data 21/10/2020, sulla quale la DD.LL., a seguito dell'istruttoria di competenza inoltrata a stesso mezzo in data 29/10/2020, ha effettuato alcune osservazioni;

l'O.E con nota del 03/12/2020, ha trasmesso la perizia di variante rivista secondo le osservazioni di cui sopra;

con nota del 16/12/2020 la DD.LL. Ha trasmesso l'istruttoria di competenza sugli elaborati prodotti dall'O.E. effettuando ulteriori osservazioni;

con nota n. 423863 del 23/12/2020 il RUP nel far proprio il parere della DL invitava l'Impresa a recepire quanto riportato nella predetta istruttoria ed autorizzava il CSE a procedere alla stima dei costi della sicurezza necessari all'adeguamento del cantiere ai protocolli di regolamentazione di contrasto al diffondersi del COVID-19 emanati dal Governo;

Il RUP con nota n. 21353 del 20/01/2021, in riscontro alla comunicazione del 08/01/2021 dell'O.E. circa le disposizioni di cui al precedente punto, ha ribadito al Consorzio che lo stesso è obbligato ad adempiere integralmente alle disposizioni impartite;

con nota del 26/01/2021 il Consorzio ECIT, in riscontro alla comunicazione del RUP del 20/01/2021, ha trasmesso la gli elaborati della PVT revisionati secondo le indicazioni di cui all'O di S prot. n. 423863 del 23/12/2020;

con Decreto del D.S. N°. 2602 del 15/03/2021 è stata approvata la PVT con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE

A IMPORTO LAVORI COMPLESSIVI

A.1) Importo dei lavori		€ 11.705.250,45
A.2) Importo del rimborso spese di progettazione definitiva, esecutiva e sicurezza in fase di progettazione		€ 395.592,12
A.3)	sommano	€ 12.100.842,57
A.6) Oneri di sicurezza aggiuntivi		€ 380.400,00

A.7) Importo netto contrattuale A.5+A.6

€ 12.481.242,57

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1 Espropriazione	€ 441.640,18
B.2 Oneri espropriativi (il 9% di B1)	€ 39.747,62
B.3 Spese generali (Progettazione preliminare, D.L., Sicurezza in esecuzione, collaudo, ecc..) comprensivi di CNPAIA e Oneri	€ 460.685,00
B.5 RUP e supporto al RUP Art. comma 5 e 7-BIS	€ 238.928,98
B.6 I.V.A. sui lavori (22% su A.7)	€ 2.745.873,37
B.7 I.V.A. su spese generali (22% su B.4)	€ 99.074,00
B.8 Spese commissione di gara	€ 15.800,00
B.9 Spese pubblicità gara	€ 16.000,00
B.10 Imprevisti	344.684,43
B.11 Lavori in economia	116.323,85
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE (B)	€ 4.518.757,43
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)	€ 17.000.000,00

DATO ATTO:

che le funzioni di R.U.P. sono in capo al Dirigente del Settore "Infrastrutture di Trasporto";

il RUP può avvalersi di una struttura stabile a supporto dello stesso composta per lo svolgimento delle attività di Supporto al Responsabile del Procedimento;

che con DDS 3731/2017 è stato individuati un gruppo di 4 funzionari del settore di competenza a supporto del RUP protempore e che 3 degli stessi non presta più in servizio presso la Regione Calabria;

I RUP ritiene necessario costituire una struttura stabile per lo svolgimento delle attività di Supporto al Responsabile del Procedimento;

il compenso per le suddette prestazioni dei soggetti incaricati, i quali svolgeranno la loro attività anche al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, deriverà dal riparto del fondo per incentivi per funzioni tecniche art. 113 del Codice, secondo le modalità ed i criteri di cui al Regolamento regionale;

non è stato ancora istituito l'elenco unico regionale del personale di cui all'art. 3, comma 3, del Regolamento regionale;

ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del Regolamento i dipendenti individuati per fare parte della struttura stabile a supporto del RUP, sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dell'esperienza e della capacità professionale necessarie e sono stati selezionati tenendo conto delle specifiche prestazioni da svolgere;

ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Regolamento regionale, i dipendenti individuati per fare parte della Struttura a supporto del RUP appartengono, prioritariamente all'articolazione amministrativa cui afferisce l'intervento e, in subordine, a soggetti in servizio nello stesso Dipartimento;

Considerato, ai sensi del suddetto Regolamento regionale, che:

il costo complessivo dell'intervento, al netto del ribasso, è pari ad € 12.481.242,57;

la base di calcolo sui cui determinare l'incentivo è stabilita nella percentuale del 1,8% dell'importo per complessivi 224.662,37 €;

l'opera è finanziata con risorse derivanti da finanziamenti europei, statali e regionali a destinazione vincolata, e pertanto, l'aliquota del 20% della suddetta percentuale costituisce economia e resta a disposizione nel quadro economico dell'intervento (vedi art. 1, comma 3, lett. b2);

per quanto sopra, 1,8% dell'importo posto a base d'asta è pari a € 224.662,37 e la quota da ripartire tra il personale individuato per le funzioni tecniche è, pertanto, pari a € 179.729,89 € di cui il 30% (53.918,97 €) è da destinare ad attività di supporto al RUP;

Considerato, inoltre:

coerentemente a quanto stabilito dal resoconto della Commissione Arconet del 20 marzo 2019, con riferimento agli oneri derivanti dagli incentivi per funzioni tecniche di cui art. 113 del Codice gli stessi dovranno essere impegnati, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento, sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori;

che il Dipartimento Economia e Finanze procederà all'iscrizione delle suddette risorse destinate agli incentivi tecnici, nella parte entrata del bilancio regionale Titolo terzo, tipologia 500 «Rimborsi e altre entrate correnti», categoria 3059900 «Altre entrate correnti n.a.c.», voce del piano dei conti finanziario E.3.05.99.02.00 «Fondi incentivanti il personale» - capitolo E9305990501 «Fondo finalizzato al pagamento degli incentivi tecnici al personale regionale ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50» e nella parte di Spesa di bilancio sui corrispondenti Fondi destinati alle medesime finalità – capitoli U9011000701, U9011000702 e U9011000703, rispettivamente, per il pagamento di retribuzione in denaro, oneri previdenziali a carico dell'Ente e IRAP;

che il Settore «Infrastrutture di trasporto» provvederà alla liquidazione e all'ammissione dei mandati di pagamento sui capitoli relativi ai lavori di che trattasi a cui farà seguito una reversale di incasso, effettuata dal competente Settore del dipartimento «Economie e Finanze» a valere sul capitolo E9305990501, assegnato al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, il quale assumerà i correlati impegni, nella parte spesa di bilancio, sui fondi destinati alle medesime finalità, rispettivamente, per il pagamento di retribuzioni in denaro, oneri previdenziali a carico dell'Ente e IRAP;

che gli oneri per incentivi tecnici trovano, pertanto, copertura a valere sulle somme di cui al Q.E. sopra riportato risorse già individuate del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62 del 3/08/2011, sui seguenti Capitoli e impegni di spesa, per i quali è stata richiesto il riaccertamento:

Cap. U2401080107
impegno di spesa n. 4882/2020, del valore attuale di Euro 4.494.173,83, e n. 3451/2020, del valore attuale di Euro 4.722.457,22 – entrambi derivanti dall'ex impegno originario n. 7104/2016.
Cap. U2401080102
• impegno di spesa n. 4722/2020, del valore attuale di Euro 187.062,46 – derivante dall'ex impegno originario n. 5239/2015; • impegno di spesa n. 4600/2020, del valore attuale di Euro 243.626,74 – derivante dall'ex impegno originario n. 5187/2015;
Cap. U2401080106
• impegno di spesa n. 7125/2016, del valore iniziale di Euro 658,11;
Cap. U2401080108
• impegno di spesa n. 4883/2020, del valore attuale di Euro 481.387,80 – derivante dall'ex impegno originario n. 7105/2015.
Cap. U2401080105
• impegno di spesa n. 5188/2015, dell'importo iniziale di Euro 15.339,91.
Cap. U2401080104
• impegno di spesa n. 5192/2015, dell'importo iniziale di Euro 92.419,58.
Cap. U2401080103
• impegno di spesa n. 5187/2015, dell'importo iniziale di Euro 180.469,49.

Ritenuto, per quanto sopra individuare tra il personale in servizio presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" il gruppo a supporto del RUP per i lavori "COLLEGAMENTO IV LOTTO II STRALCIO STRADA MIRTO - CROSIA – LNGOBUCCO" come di seguito:

- ing. Giovanna Petrungaro, ing. Roberto L. Ruffolo, ing. Walter G. Mastroianni, con funzioni di supporto tecnico e amministrativo;
- sig. Giovanni Pugliese, con funzioni di supporto amministrativo,
- Sig.ra Maria Magro, sig. Giacinto Spagnolo, con funzioni di segreteria.

Visti:

la L.R. n. 34 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2021";

la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023";

la D.G.R. n. 512 del 30 dicembre 2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);

la D.G.R. n. 513 del 30 dicembre 2020 Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);

Preso atto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.11 del 28 gennaio 2021;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021-2022 e il parere favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa del presente atto;

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito;

DECRETA

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati e trascritti come parte integrante del presente atto:

1. Di costituire la struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, relativamente "COLLEGAMENTO IV LOTTO II STRALCIO STRADA MIRTO - CROSIA – LNGOBUCCO", procedendo alla nomina della struttura di supporto al RUP come di seguito:
 - ing. Giovanna Petrungaro, ing. Roberto L. Ruffolo, ing. Walter G. Mastroianni, con funzioni di supporto tecnico e amministrativo;
 - sig. Giovanni Pugliese, con funzioni di supporto amministrativo,
 - Sig.ra Maria Magro, sig. Giacinto Spagnolo, con funzioni di segreteria;
2. di dare atto che la struttura di cui al precedente punto sostituisce quella di cui al DDS 3731/2017;
3. di dare atto che il presente provvedimento trova copertura sulle somme del Q.E a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62 del 3/08/2011, sui Capitoli e impegni di spesa come in premessa;
4. Di dare atto che per lo svolgimento degli incarichi conferiti con il presente provvedimento, il personale individuato accederà al riparto del fondo per incentivi per funzioni tecniche, secondo le modalità ed i criteri di cui al Regolamento regionale e coerentemente a quanto stabilito dal resoconto della Commissione Arconet del 20 marzo 2019;

5. di disporre che il personale indicato, nella comunicazione di accettazione dell'incarico alle condizioni di cui al presente decreto, dovrà sottoscrivere le dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 42 del Codice, nonché le dichiarazioni previste dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dal codice di comportamento di cui alla D.G.R. 244 del 16.06.2014;
6. di dare atto che l'incentivo suddetto sarà ripartito in funzione dell'avanzamento delle attività svolte secondo quanto stabilito dall'art. 12 del citato Regolamento e verrà liquidato a seguito del raggiungimento degli obiettivi certificati dal RUP, ai sensi dell'art. 13 dello stesso Regolamento regionale;
7. di demandare al Responsabile del Procedimento ogni adempimento successivo alla attuazione del presente provvedimento;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Dirigente

IIRITANO GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)